

Dipartimento Giuridico

- Profilo:

n. 1 ricercatore lettera a) ai sensi della legge n. 240/2010 per il S.S.D. IUS/19 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO e per il Settore concorsuale 12/H2 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO;

- Programma delle attività didattiche di servizio agli studenti e di ricerca:

Il ricercatore dovrà svolgere l'insegnamento di "Storia del diritto italiano" eventualmente anche presso altri Dipartimenti o Cds del medesimo Ateneo, nonché gli altri insegnamenti riferibili al medesimo settore scientifico disciplinare eventualmente attivati nell'offerta didattica del Dipartimento. Il ricercatore sarà tenuto al ricevimento degli studenti e a seguirli nella redazione delle tesi di laurea loro assegnate, dovrà inoltre svolgere attività di ricerca nel settore della Storia del diritto medievale e moderno;

- Obiettivi di produttività scientifica (pubblicazioni, convegni, altre tipologie di prodotti) e le caratteristiche della produttività scientifica:

Il ricercatore dovrà svolgere una proficua attività di pubblicazione, con almeno tre pubblicazioni l'anno di cui almeno due su riviste di fascia A. Nel periodo interessato dal bando dovrà inoltre avviare, conducendola ad uno avanzato la stesura di un lavoro monografico;

- Sede di svolgimento dell'attività:

le attività di insegnamento e di servizio agli studenti dovranno svolgersi esclusivamente presso le sedi dell'Università del Molise. Le attività di ricerca potranno svolgersi anche in altra sede previa autorizzazione del Dipartimento di afferenza;

- Numero massimo che il candidato può presentare: dodici;

- Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: Inglese;

- Modalità con cui il ricercatore sarà tenuto, periodicamente e al termine del contratto a rendicontare il lavoro svolto:

Il ricercatore sarà tenuto a rendicontare, con cadenza annuale, alla predisposizione di una circostanziata relazione sull'attività svolta, indicando le pubblicazioni già edite, in corso di stampa e in corso di predisposizione, le ulteriori attività di ricerca svolte, i corsi d'insegnamento tenuti e le tesi di laurea assegnate e/o discusse, i convegni organizzati e ogni altra attività di carattere scientifico o didattico rilevante. Al termine del periodo il ricercatore sarà tenuto a predisporre una relazione sull'attività complessivamente svolta.